



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di progetti espositivi temporanei nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2025 del Comune di Napoli.**

### ALLEGATO 3

#### SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

##### DATI SINTETICI

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Attiva Cultural Projects ETS
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	Napoli, altrove.
<b>Tipologia dell'evento</b>	Mostra di arte contemporanea, rassegna di videoarte ad ingresso gratuito
<b>Linea di indirizzo</b> (barrare la casella di riferimento)	<input checked="" type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 1 <input type="checkbox"/> Linea di Indirizzo 2
<b>Linea di indirizzo 1</b> (barrare la casella di riferimento)	<input type="checkbox"/> mostra di fotografia <input checked="" type="checkbox"/> video installazione <input type="checkbox"/> installazione
<b>Durata del progetto</b> (allestimento e disallestimento inclusi)	2 dicembre - 20 dicembre 2025
<b>Date di inizio e fine esposizione proposte</b>	5 dicembre - 20 dicembre 2025
<b>Orario e giorni di ingresso</b>	lun - ven H 15 - 19 sab - dom H 11 - 19



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

<b>Location degli eventi</b> <i>(per la Linea di indirizzo 2 indicare la Chiesa prescelta)</i>	Villa dei Pignatelli Monteleone, Corso Sirena 7, Napoli
---	---

## **1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

### **1.1 Descrizione delle finalità generali del progetto espositivo e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.**

**(massimo 2000 caratteri<sup>1</sup>)**

La mostra "Napoli, altrove.", da un'idea di Attiva Cultural Projects curata da Sonia Belfiore, nasce dall'esigenza di indagare il rapporto tra arte, territorio e memoria, mettendo in dialogo le poetiche di 5 artisti emergenti attivi sul territorio italiano -Nicola Baratto, Gaia De Megni, Daniele Di Girolamo, Valentina Furian, Elena Mazzi- con il paesaggio culturale e urbano di Napoli. La città, con la sua stratificazione storica e sociale, diventa lo scenario per una riflessione artistica che attraversa i temi della trasformazione, dell'identità e del rapporto tra natura e artificio.

Napoli incarna il paradosso della permanenza e del cambiamento, un luogo in cui passato e presente si intrecciano in una continua ridefinizione degli spazi e delle narrazioni. La sede, Villa Pignatelli Monteleone, rappresenta due aspetti dialettici: da un lato villa storica, simbolo di un'eredità culturale aristocratica, diventata successivamente opificio -spazio legato a una dimensione produttiva- e oggi proposta come luogo di sperimentazione.

La città non è solo lo scenario della rassegna video proposta, ma un elemento attivo nella costruzione del discorso curatoriale, che si manifesta attraverso le opere in diverse forme come spazio simbolico, trasformativo e campo di indagine tra passato e presente.

La mostra si propone di riconnettere la dimensione artistica con il vissuto urbano, facendo emergere nuove letture del territorio e interrogandosi su come l'arte possa agire come strumento di conoscenza e reinterpretazione del reale. Il ledwall permetterà di trasformare lo spazio in un luogo dinamico, in cui le immagini in movimento si sovrappongono alla materialità della villa, creando un cortocircuito tra architettura storica e linguaggio contemporaneo.

Il progetto diventa così un dispositivo di indagine visiva, un laboratorio di immagini in cui le opere sono strumenti di rielaborazione del reale, un momento di dialogo arricchito da incontri con gli artisti e attività educative.

<sup>1</sup> Si intende sempre spazi inclusi.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

1.2 Descrizione dell'evento espositivo e descrizione dell'allestimento comprensiva di specifiche tecniche ed elenco delle opere (allegare portfolio dell'artista/degli artisti e documentazione video/foto max 20 cartelle).

(massimo 3000 caratteri)

L'evento espositivo consiste in una rassegna video che propone un'esperienza immersiva attraverso la proiezione di opere di artisti contemporanei attivi nel territorio italiano. La rassegna si sviluppa come una programmazione cinematografica all'interno di uno spazio storico, restituito alla collettività e trasformato in un ambiente immersivo grazie a un allestimento studiato per favorire il coinvolgimento dello spettatore.

L'installazione prevede l'utilizzo di un ledwall modulare autoportante di dimensioni 4x3 metri, dotato di audio integrato, per la proiezione delle opere selezionate. Questa soluzione tecnica garantisce un'elevata qualità visiva e sonora, permettendo la fruizione ottimale dei lavori video in un contesto che richiama la sala cinematografica. L'allestimento sarà completato con un'adeguata disposizione dello spazio per il pubblico, enfatizzando la dimensione esperienziale.

La rassegna presenta opere di cinque artisti contemporanei, ciascuno con una ricerca artistica che esplora linguaggi e tematiche specifiche:

- **Nicola Baratto**, (Montebelluna, TV, 1989) con il suo sguardo cinematografico, costruisce narrazioni che mettono in discussione la percezione dello spazio e della memoria. I suoi lavori dialogano con il paesaggio visivo e sonoro della città, restituendo una visione in bilico tra reale e immaginario.
- **Gaia De Megni** (Santa Margherita Ligure, GE, 1993) lavora con immagini e suoni per esplorare il concetto di appartenenza e radicamento. Il suo linguaggio artistico, spesso immersivo e sensoriale, si adatta perfettamente all'idea di un allestimento che coinvolge lo spettatore in un'esperienza percettiva sospesa e onirica.
- **Daniele Di Girolamo** (Pescara, 1995) affronta tematiche legate alla stratificazione temporale e all'evocazione di memorie collettive. Il suo lavoro si inserisce nel contesto napoletano come un dispositivo di riscrittura della storia, restituendo frammenti di realtà attraverso un filtro poetico e simbolico.
- **Valentina Furian** (Dolo, VE, 1989) indaga il rapporto tra natura, artificio e mitologia, creando scenari ibridi in cui elementi organici e tecnologici convivono in tensione. La sua ricerca trova eco nel modo in cui Napoli si riappropria e reinventa continuamente il proprio paesaggio urbano.
- **Elena Mazzi** (Reggio Emilia, 1984) esplora il rapporto tra comunità e territorio, attraverso un approccio che intreccia antropologia, ecologia e geografia. Il suo lavoro si concentra spesso su processi di adattamento e trasformazione culturale, elementi che risuonano con la complessità urbana di Napoli.

L'evento offrirà un'esperienza di visione continua, in cui le opere si susseguono in un flusso narrativo studiato per valorizzare le singole ricerche artistiche e creare un percorso coerente per il pubblico.

Allegati: Portfolio degli artisti e documentazione video/fotografica, fotoinserimenti/render di massima.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

### 1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta progettuale e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato.

(massimo 1000 caratteri)

La proposta si configura come un'esperienza immersiva, avvicinandola a una **programmazione cinematografica**. L'allestimento è pensato per valorizzare le opere video attraverso un dispositivo che consente una fruizione ottimale, creando un'atmosfera coinvolgente.

L'originalità risiede nella combinazione di **spazio storico e tecnologia**: la Villa Pignatelli Monteleone si trasforma in un ambiente di sperimentazione artistica contemporanea, offrendo una rilettura innovativa dello spazio.

#### **Le strategie:**

- **Accessibilità e fruizione:** gratuità e accessibilità, con sessioni di screening in orari differenziati, per diverse fasce di pubblico.
- **Mediazione culturale:** saranno previste introduzioni alle opere e momenti di discussione con esperti e artisti, per offrire strumenti di comprensione anche a un pubblico generico.
- **Comunicazione:** la rassegna sarà promossa attraverso social media, newsletter e collaborazioni con istituzioni culturali e università, al fine di ampliare il bacino d'utenza.

### 1.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'

**I progetti espositivi dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2025 per la durata minimo di 15 giorni**

Attività	Date previste (giorno/mese/2025)	Tipologia (acquisizione permessi/nullaosta, allestimento, svolgimento esposizione, disallestimento, etc.)
Definizione del concept curatoriale	marzo - luglio 2025	Brainstorming del Team curatoriale e organizzativo
Selezione artistica e raccolta materiali	marzo - luglio 2025	Riunioni con gli artisti coinvolti
Progettazione dell'allestimento	settembre - ottobre 2025	sopralluoghi tecnici per allestimento
Produzione dei materiali di comunicazione	luglio - novembre 2025	Progettazione Visual identity e outcome grafici, progettazione della comunicazione online e offline, redazione press kit per ufficio stampa, programmazione di PED e stampa materiali informativi
Logistica e preparazione tecnica	ottobre - dicembre 2025	Definizione supporti allestimento, studio percorsi in loco, pianificazione viaggi artisti

Montaggio e test tecnici	30 novembre - 2 dicembre 2025	Allestimento
Documentazione fotografica	3 dicembre 2025	Realizzazione installation view
Inaugurazione dell'evento	5 dicembre 2025	Evento inaugurale aperto al pubblico e inizio esposizione
Eventi collaterali e attività di mediazione	5 dicembre - 20 dicembre 2025	Calendario delle attività collaterali approfondito al punto 5 e 5.1 di questo allegato
Smontaggio e documentazione finale	20 dicembre 2025	Disallestimento dopo ultimo giorno di esposizione

### 1.5 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto espositivo e cronoprogramma delle attività

(massimo 1500 caratteri)

1. **Fase di progettazione mostra e dialogo con gli artisti** (marzo-luglio)
  - Definizione del concept curatoriale e programmazione delle opere video.
  - Screening dei lavori video, raccolta del materiale visivo e descrittivo.
  - Studio tecnico con sopralluoghi con team e fornitori in relazione agli spazi della Villa.
2. **Fase organizzativa e preparatoria** (luglio – novembre)
  - Progettazione dell'allestimento con **ledwall modulare autoportante 4x3 con audio integrato**.
  - Logistica e trasporti delle attrezzature e dei materiali.
  - Produzione dei materiali di comunicazione (locandine, contenuti social, comunicati stampa).
  - Definizione del programma giornaliero di proiezione delle opere.
3. **Fase di allestimento e test tecnici** (novembre-dicembre)
  - Montaggio della struttura e verifica della resa visiva e sonora del ledwall.
  - Test di proiezione per garantire la migliore qualità di fruizione..
4. **Fase di inaugurazione e svolgimento della rassegna** (dicembre)
  - Evento di apertura con presentazione del progetto e introduzione curatoriale.
  - Proiezione delle opere video secondo una **programmazione cinematografica immersiva**.
  - Attività collaterali: incontri con gli artisti, visite guidate, momenti di mediazione con il pubblico.
5. **Fase di chiusura e documentazione** (dicembre)
  - Smontaggio delle attrezzature.
  - Raccolta di documentazione fotografica e video dell'evento.
  - Analisi dell'impatto dell'iniziativa attraverso rassegna stampa dedicata e interazioni con il pubblico.
  - Redazione di un report finale sulle attività svolte.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (ideazione, realizzazione e gestione di eventi artistici) nonché dell'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Allegare max 10 foto e 3 video

(massimo 2000 caratteri)

L'Associazione Attiva Cultural Projects nasce nel 2019 con l'obiettivo di promuovere connessioni nel mondo dell'arte contemporanea, con particolare attenzione agli artisti emergenti. La missione dell'associazione è quella di fungere da catalizzatore per la creazione di sinergie tra artisti, curatori, istituzioni e pubblico, stimolando un dialogo innovativo all'interno del panorama culturale italiano. Attiva si distingue per la sua capacità di operare su tutto il territorio nazionale, grazie a un team curatoriale distribuito in diverse città italiane, che consente un efficace scouting della scena artistica emergente e la realizzazione di progetti espositivi, site-specific e editoriali in contesti diversificati.

Tra le esperienze significative, Attiva ha fondato **Art Days - Napoli Campania**, il più grande evento diffuso e collettivo dedicato all'arte contemporanea in Campania, che si svolge annualmente dal 2021. Art Days ha lo scopo di creare connessioni artistiche in luoghi inediti, coordinando attività come Premi, Progetti Speciali, Public Program e Agenda dell'Arte. Giunto alla sua quinta edizione, ha coinvolto 17 artisti emergenti, 9 progetti speciali, 12 partner e oltre 106 relatori in 22 eventi.

Un altro importante progetto è **òpera magazine**, una rivista editoriale lanciata nel 2020, concepita come uno spazio di sperimentazione e ricerca collettiva. Pubblicata annualmente in edizione limitata, presenta contributi di artisti e curatori emergenti, esplorando temi legati alla produzione artistica e alla cultura visiva. Dal 2024, la collaborazione con Paper & People ha aggiunto carte speciali, trasformando la rivista in un'esperienza tattile e visiva.

Attiva è anche impegnata nel sostegno agli artisti emergenti attraverso premi come *Flegreo per il contemporaneo* (2022-23), *WineWise* (2022-24) e il *Premio Generazione* (2023-24) che coinvolgono artisti e istituzioni nel creare opere site-specific e sculture, contribuendo alla valorizzazione delle pratiche artistiche emergenti.

### 2.2 Descrizione delle pregresse attività realizzate in collaborazione con enti pubblici

(massimo 1500 caratteri)

Attiva Cultural Projects ha collaborato con enti e istituzioni pubbliche. Tra i casi, la collaborazione con l'Agenzia del Demanio di Napoli che, con UrbanValue e coop4art, ha permesso la riapertura del complesso della Santissima Trinità delle Monache, che ha ospitato l'hub di Art Days 2024. Nel 2025, l'associazione ha promosso *L'istinto ha preservato la mia specie*, mostra di Luca Petti in dialogo con la Collezione Fabio Frasca.

Art Days è catalizzatore di proficue collaborazioni, ponendosi come connettore tra la formazione accademica e le dinamiche del lavoro. Nel 2024 sono **12 i tirocini curriculari** attivati con l'**Università degli Studi di Napoli Federico II**, e l'**Accademia di Belle Arti di Napoli**. Il Public Program di Art Days 2024 si è arricchito del **talk** nato in collaborazione con l'**Università degli Studi di Napoli Federico II** e volto ad indagare come i festival di



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

arte contemporanea promuovono l'immagine e l'identità dei territori ospitanti. Fin dall'edizione di Art Days 2023 è attivo il **Premio Generazione**, sviluppato con la Scuola di Scultura **dell'Accademia di Belle Arti di Napoli** con un totale di quattro artisti premiati. Il Premio è sostenuto dal collezionista Ettore Rossetta e coinvolge i giovani artisti-studenti nella creazione di opere.

Infine, sempre nell'ambito della ricerca, si segnala che Art Days è stato oggetto di **5 tesi di laurea**.

L'associazione risulta anche vincitrice nell'anno 2022, 2023 e 2024 del bando "Piano di Promozione Culturale" della Regione Campania.

**2.3 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto espositivo, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di (presente nel punto dedicato alla comunicazione) informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi volti a migliorare la fruizione dell'iniziativa anche attraverso modalità che favoriscano l'inclusione dei cittadini diversamente abili**

(massimo 1500 caratteri)

Il progetto espositivo si impegna a garantire un'accurata accessibilità per tutti i visitatori, senza barriere architettoniche, favorendo l'inclusione di persone diversamente abili. Le strutture e i percorsi permettono un'agevole fruizione della rassegna video, con particolare attenzione all'accessibilità anche per persone con mobilità ridotta. Il sito è facilmente raggiungibile, a soli 15 minuti dalla fermata della metro Linea 2 San Giovanni/Barra e dalla fermata Circumvesuviana Barra, garantendo una connessione rapida con i mezzi di trasporto pubblici.

Per facilitare l'organizzazione della visita, è prevista la prenotazione online di visite guidate, garantendo una gestione ordinata e una fruizione ottimale dell'esperienza espositiva. Inoltre, il progetto prevede l'attivazione di tirocini per mediazione culturale, con il coinvolgimento di giovani che svolgeranno un servizio di dialogo diretto con i visitatori. Questo approccio favorisce sia una maggiore comprensione delle opere, e aiuta a superare le barriere sociali e culturali, creando un ambiente inclusivo che accoglie e valorizza ogni tipo di pubblico. I visitatori inoltre, avranno un servizio di accoglienza all'entrata che gli fornirà tutti i materiali informativi (brochure, foglio di sala, testo critico etc.) per garantire la corretta fruizione dello spazio e del progetto.

Tali iniziative contribuiscono a una maggiore apertura e accessibilità, rendendo la mostra un'occasione di arricchimento culturale aperto a tutti.

### 3. LOCATION

**Linea di indirizzo 1:** Descrizione della/e location prescelta/e con indicazione della capienza massima e delle misure eventualmente poste in essere per assicurare il superamento delle barriere architettoniche

**Linea di indirizzo 2:** Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la Chiesa individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione

(massimo 2000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

Villa dei Pignatelli Monteleone di Barra, sita in Corso Sirena 7, Napoli, sorge per volontà del Duca Diego Pignatelli Aragona Cortés (1687-1750), che intraprende un ambizioso progetto di Delizie nell'odierno comune di Barra a partire dal 1728. Disegnata da Ferdinando Sanfelice (1675-1748), tra i più luminosi architetti del Settecento partenopeo, seguito dal mirabile Ferdinando Fuga (1699-1792) che ne adeguò i canoni estetici in base alla vicina Reggia di Portici, la Villa forniva lo strumento per dimostrare al mondo reale tutto il livello nobiliare e di censo della casata, circondata da un lussureggiante giardino con fontane e scenografie arboree e, di sfondo ma in realtà protagonista, il golfo di Napoli.

Il luogo così connotato, è stato oggetto di trasformazioni edili di grande impatto, divenendo nel tempo un Opificio e acquisendo quindi, al piano secondo, una struttura tipica dell'architettura industriale.

La recente acquisizione della villa da parte di Antur S.r.l. ha avviato un nuovo capitolo per la storia dello stabile, che da decenni versava in uno stato di pessima conservazione prossima all'abbandono. La mostra interessa in senso specifico il piano terra, eludendo così ogni barriera architettonica e senza alcuna presenza di scale o ridotte vie di ingresso. In termini di capienza, si stima la presenza massima di circa 200 persone all'interno della struttura.

#### **4) PIANO DI COMUNICAZIONE**

##### Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 2000 caratteri)

La diffusione dell'evento **"Napoli, altrove.", che rientra nei Progetti Speciali di Art Days - Napoli Campania 2025 previsti dall'1 al 7 dicembre**, sarà programmata a partire da 3 settimane prima dell'inaugurazione attraverso i canali di comunicazione online dell'associazione: Facebook, Instagram, LinkedIn. Le settimane che precedono l'apertura prevedono quindi post dedicati e sponsorizzati con target di riferimento Napoli e regione Campania (anni 18-65) con un raggio di 40 km dal punto di riferimento.

I contenuti della comunicazione online mirano alla creazione di uno storytelling del pre-evento (presentazione del luogo e degli attori coinvolti), del durante (racconto dell'esposizione e delle opere e degli eventi collaterali programmati con post in collaborazione), del post evento (focus su momenti salienti).

Si prevedono inoltre le seguenti azioni online e offline:

- Visual Identity e branding;
- Declinazioni grafiche immagine coordinata e produzione materiali cartacei e digitali;
- 3 Newsletter dedicate in previsione dell'opening della mostra a partire da 25/21 giorni prima della data di inaugurazione;
- 1 Newsletter per ogni attività collaterale prevista (*vedasi punto 5 e 5.1 di questo allegato*);
- Ufficio stampa dedicato;
- Preview stampa su invito prevista il giorno 5 dicembre;
- Stampa di materiale promozionale cartaceo recante informazioni sulla mostra e i loghi dei partner del progetto;
- Materiale informativo (es. pieghevole) con planimetria della Villa dei Pignatelli Monteleone e descrizione delle opere;





AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

- Installazione di 5 rollup all'ingresso dello spazio con immagine coordinata.

Essendo l'associazione Attiva Cultural Projects organizzatore per il quinto anno consecutivo della manifestazione Art Days - Napoli Campania, è previsto il coinvolgimento di un bacino di utenza sul territorio napoletano, campano e nazionale costruito e consolidato nel corso degli anni e che ad oggi consta di un variegato parterre tra operatori del settore arte contemporanea e non solo.

## 5) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE (incontri e/o visite con l'artista e/o il curatore, attività laboratoriali e didattiche, performance artistiche, etc.) (massimo 1500 caratteri)

Per favorire un dialogo attivo con il pubblico, di seguito le attività collaterali:

- **visite guidate gratuite** in mostra in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II e l'Accademia di Belle Arti di Napoli (opportunità di stage curricolari) ideate per un pubblico più ampio, prenotabili online;
- **\*1 workshop dedicato** alle tecniche di produzione e sperimentazione video, condotto dall'artista Daniele Di Girolamo. L'attività, rivolta in particolare al settore della formazione, coinvolgerà gli studenti dell'**Accademia di Belle Arti di Napoli** (referente Prof. Mario La Porta), offrendo un'esperienza immersiva nel processo creativo e nell'uso del linguaggio video;
- **\*1 talk-tavola rotonda** mattutina presso una delle sedi dell'**Università degli Studi Federico II di Napoli** con focus sul rapporto tra nuove tecnologie, videoarte e mercato culturale, rivolgendosi agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in "Management del patrimonio culturale" (referente Prof.ssa Isabella Valente). Il talk si svolgerà alla presenza dell'artista Elena Mazzi [TBC] e la curatrice del progetto, dott.ssa Sonia Belfiore;
- **\*1 colazione con l'artista** nella location della mostra con i protagonisti del progetto in cui si esplorerà il rapporto tra videoarte e trasformazione urbana, analizzando come le immagini in movimento possano diventare strumenti di indagine e narrazione.

\*Questi eventi collaterali rientreranno nel Public Program programmato per la Manifestazione Art Days - Napoli Campania 2025.

### 5.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE

(Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2025)

ATTIVITÀ	DATE PREVISTE (giorno/mese/2025)
Colazione con gli artisti, la curatrice e la Direzione Artistica	06/12/2025
N. 3 Visite guidate (prenotazione online)	7/12/2025 13/12/2025 18/12/2025
Workshop con l'artista con gli studenti della dell'Accademia di Belle Arti di Napoli	(8-12 dicembre 2025, data da confermare con il docente)



**Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.**

firma del Legale Rappresentante (in caso di  
ATS, Soggetto Capofila)

---